

BONDENO E ALTO FERRARESE

Bnt, un'impresa nel solco della tradizione

Erede della 'Fratelli Bignozzi' l'azienda continua sotto la conduzione di successo dei tre fratelli Enrico, Fabrizio e Anna Maria

BONDENO

Che il tessuto imprenditoriale di Bondeno sia caratterizzato da realtà di assoluta eccellenza, è un fatto noto. Quando, però, la tradizione e la cultura d'impresa di famiglia vengono portate avanti dalle nuove generazioni, vuol dire che quel ricambio generazionale che in molti contesti sembra rappresentare una criticità, può essere superato dalla passione e dal desiderio di innovare.

La Bnt Srl (erede diretta della 'Fratelli Bignozzi', ndr) è certamente da includere in questo novero di imprese all'avanguardia. L'esperienza imprenditoriale recente della Bignozzi New Technology Srl parte dalla volontà di tre fratelli, Enrico, Fabrizio ed Anna Maria, di rilevare dalle ceneri del fallimento le redini del vecchio gruppo, con un piglio giovane e rivolto all'innova-

zione. «Possiamo dire che i settemila quadri dello stabilimento Bignozzi, che oggi ospitano la Bnt Srl, sono uno scrigno di cultura imprenditoriale. «Nel senso – spiegano il sindaco Fabio Bergamini e il vicesindaco Simone Saletti – che è come se i vecchi esemplari di motori e apparecchiature idromeccaniche fossero lì a vegliare i nuovi prodotti pronti per essere messi sul mercato».

Questa continuità, rispetto al colosso che ha retto tra il 1955 e la fine degli anni Novanta, permette ad una équipe di giovani imprenditori e tecnici di continuare a produrre motori che sono unici e innovativi, con tecno-

IDROMECCANICA

I tre fratelli hanno rilevato dal fallimento la vecchia azienda rilanciandola



Il sindaco Bergamini e il suo vice Saletti con i proprietari della Bnt di Bondeno

logie che da Bondeno raggiungono anche l'estero». In quest'ultimo periodo la Bnt Srl è riuscita a far ripartire a pieno regime la produzione, dopo la ricostruzione post-sisma del proprio capannone industriale, danneggiato dal terremoto del 2012.

«**Il desiderio** di continuare ad investire e a lavorare a Bondeno – concludono Bergamini e Saletti – costituisce un esempio virtuoso di attaccamento e voglia di innovare. Anche per sostenere realtà produttive come questa, abbiamo pubblicato il bando per la stabilizzazione dei lavoratori precari, per il quale stanno arrivando da più parti numerose richieste da parte delle aziende di Bondeno».

L'AMMINISTRAZIONE

«Anche per sostenere queste imprese c'è il bando per stabilizzare i lavoratori precari»

Metropoli di paesaggio cambia Con l'Associazione guarda avanti

L'obiettivo è quello di allargare ad altri enti e Comuni per valorizzare tutto il patrimonio territoriale esistente

VIGARANO

La visione strategica di Metropoli di paesaggio diventa una associazione coordinata da Sipro, dandosi così un respiro di lungo termine, oltre il protocollo d'intesa già firmato da enti e Comuni. Una politica territoriale nata quattro anni fa e confortata da due bandi Climate-Kic (l'agenzia europea per la conoscenza e l'innovazione supportata dall'European institute of innovation and technology) affrontati con il coordinamento dell'Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile di Modena. Una prima iniziativa-pilota è stata fatta lo scorso autunno, realizzando un

L'OBIETTIVO

È mettere a sistema una rete tra vie di acqua e terra per tutela ambientale



Chiara Franceschini

nuovo approdo all'Oasi di Vigarano Pieve, permettendo così il primo percorso urbano via acqua Darsena di San Paolo-Vigarano. L'obiettivo, certamente più vasto è quello di mettere a sistema una rete tra vie di acqua e di terra, con finalità di tutela ambientale, contrasto al cambiamento climatico e recupero economico e sociale delle aree periferiche e fragili. Lo strumento è la realizzazione di itinerari sostenibili – non solo turisti-

ci ma anche per la collettività – tra corsi d'acqua, piste ciclabili, mezzi elettrici e treni di superficie, favorendo il cosiddetto trasporto intermodale, che in prospettiva potrebbe riguardare anche le merci.

Fanno parte dell'associazione, oltre a Sipro, con Chiara Franceschini, responsabile dei progetti europei, nel ruolo di presidente, sono Cultura della città (con Elisa Uccellatori, vice), Ami (Agenzia per la mobilità e gli impianti) e Icoor (Consorzio interuniversitario nazionale), soci fondatori. Seppure l'obiettivo, conferma Franceschini, «in virtù del coinvolgimento, in questi anni, delle amministrazioni del territorio, a cominciare dalla Provincia, è allargare ad altri enti e realtà con multiformi competenze». Perché, va detto, con Metropoli di paesaggio si intende un modello di valorizzazione dell'esistente, in termini infrastrutturali, applicabile qui come altrove e per questo 'rivendibile', che passa per azioni di sicurezza delle vie d'acqua, di miglioramento della gestione idrica, di rigenerazione urbana e territoriale. «E così concepito – chiosa di Franceschini – è unico in Italia».

Sicurezza, bande sonore su strada Il sindaco: «Non abbiamo i fondi»

VIGARANO MAINARDA

Dopo la segnalazione al Comune del consigliere d'opposizione Marcello Fortini, a proposito della sicurezza delle vie Di Vittorio, Pascoli, Fratelli Cervi e Curriel e dell'incrocio con via Matteotti, il sindaco Barbara Paron ha risposto. «Per il posizionamento di dispositivi luminosi o bande sonore, non disponiamo di fondi – dice – se nel corso di

questo o del 2021 dovessero rendersi disponibili risorse da destinare a interventi per la sicurezza della viabilità, si valuterà l'opportunità di impiegarle per questo scopo». Spiega inoltre che la visibilità è critica a causa le recinzioni delle case ed è per questo, per agevolare la visibilità di chi si immette in via Matteotti, è stato posizionato il segnale di stop sulla ciclabile, così da favorire un accesso in sicurezza.

Per i lavori di manutenzione incarichi ad aziende del territorio

POGGIO RENATICO

Sono diversi i lavori che il Comune sta affidando ad aziende del territorio, come l'esecuzione della manutenzione ordinaria ai marciapiedi di via Coronella, nell'omonima località, e nella frazione di Gallo con la sistemazione di pozzetti e caditoie stradali, opere date in affidamento con lo scopo di garantire la sicurezza stradale. È stato dunque individuato un apposito opera-

tore economico dotato dei necessari requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari e la scelta è ricaduta sulla ditta Crivellaro e Ferrioli di Poggio Renatico. La spesa stanziata per questi lavori è di 8.936 euro. Si è reso necessario eseguire anche la manutenzione straordinaria dei manti di copertura di alcune arcate all'interno del cimitero di Poggio. In questo caso i lavori sono stati assegnati alla ditta Balboni, sempre di Poggio, per 3.318 euro.